da marzo a maggio

Filastrocca di primavera con le dita: la coccinella si sveglia

Una coccinella si sveglia dopo l'inverno, conta i suoi puntini insieme ai bambini e scopre che cosa è già fiorito.

Età
dai 3 anni circa

Durata
circa 20 minuti con filastrocca e carte delle parole, il solo dialogo circa 5 minuti

Personaggi
1 burattino da dito o a mano; il secondo ruolo lo recitate voi

Materiale
un telo verde o marrone, un annaffiatoio vuoto e, se volete, un vaso di fiori di primavera

Dialogo per burattino

Leggete il testo una volta prima di cominciare. Durante lo spettacolo potete tranquillamente leggerlo dal foglio.

Ruoli

Puntina
la coccinella (burattino da dito o a mano)

Voi
con la vostra voce, senza burattino

Personaggio: Un burattino da dito o a mano a forma di coccinella. Va bene anche una coccinella di cartoncino infilata sul dito.

Preparazione

Stendete il telo al centro, morbido, senza tenderlo. La coccinella è già nascosta lì sotto, infilata sulla vostra mano. Accanto a voi c'è l'annaffiatoio e, se lo avete, il vaso di fiori di primavera. Le carte delle parole sono coperte, con l'immagine verso il basso.

Indicazioni per i ruoli

- Fate parlare Puntina con una voce acuta e un po' assonnata, poi sempre più sveglia.

- Per zampettare: fate avanzare il burattino a piccoli scatti.
- Per volare: portate la mano in aria con un ampio arco.
- Le pause sono benvenute. Dove c'è scritto «Lasciar rispondere i bambini», aspettate con calma.
- A ogni parola in grassetto girate la carta corrispondente.

Testo da recitare

Le indicazioni di regia sono in corsivo. Le parole in **grassetto** sono sulle carte delle parole.

Voi: *(sussurrando)* Sssst. Sotto questo telo dorme qualcuno. Ha dormito per tutto l'inverno. Proviamo a svegliarlo?

I bambini chiamano a bassa voce: «Svegliati!»

Puntina: *(esce piano piano da sotto il telo)* Uuuh… fa già caldo?

Voi: Una **coccinella**! Buongiorno! Sì, è tornato il **sole**.

I bambini alzano le mani e allargano le dita come raggi di sole.

Puntina: Mi chiamo Puntina. Sapete perché?

Lasciar rispondere i bambini.

Voi: Esatto, per i tuoi puntini! Dai, contiamo ogni **puntino**.

Contare insieme i puntini del burattino.

Puntina: Ho fame. Ci sono già gli afidi, quei piccoli insetti verdi sulle foglie?

Voi: Ancora pochi. Arrivano quando tutto è verde. Ma guarda che cosa è già fiorito: un **bucaneve**.

Puntina: E quella cosa verde lì, ancora tutta chiusa?

Voi: È un **bocciolo**. Presto si apre e diventa un **tulipano**.

Aprite piano il pugno, come un fiore che sboccia. I bambini fanno lo stesso.

Puntina: *(zampetta avanti)* Qui è tutto giallo come il sole!

Voi: È un **dente di leone**.

Puntina: Dente di leone? Morde?

Voi: No, no. Le sue foglie hanno tante punte, un po' come dei denti.

*Ronzate e i bambini ronzano con voi. Intanto girate la carta **ape**.*

Puntina: Ciao, ape! Sei già in giro?

I bambini agganciano i pollici e fanno svolazzare le mani come ali.

Voi: E chi svolazza lì? Una **farfalla**!

Puntina: Anch'io so volare. Sotto il mio mantellino rosso ho le ali.

Muovete l'altra mano sotto il telo.

Puntina: Oh! La terra si muove. Chi c'è lì sotto?

Voi: Un **lombrico**. Scava tante gallerie nella terra.

*Annaffiate le carte dei fiori o il vaso con l'**annaffiatoio** vuoto. Tutti fanno «Sssssss».*

Puntina: Ehi, vuoi annaffiare anche me? No, grazie, sono già sveglia!

Cinguettate piano.

Voi: Sentite? Adesso gli uccellini costruiscono il **nido**.

Puntina: Allora volo via e guardo tutto dall'alto. Uno, due, tre…

La coccinella vola con un ampio arco dietro la vostra schiena.

Voi: Ciao, Puntina! E adesso facciamo la nostra filastrocca della coccinella.

Appoggiate il burattino, perché per la filastrocca servono tutte e due le mani. Si passa alla filastrocca con le dita «Zampettando, piano piano».

Filastrocca con le dita: «Zampettando, piano piano»

La seconda volta fate una pausa dopo «sulla mano»: i bambini picchiettano sette puntini sul dorso della mano e li contano ad alta voce.

1. **Zampettando, piano piano,**
   Due dita zampettano sul dorso dell'altra mano.
2. **sette punti sulla mano.**
   Con l'indice picchiettare dei puntini sul dorso della mano.
3. **Sale, sale sul ditino,**
   Le dita salgono lungo l'indice teso dell'altra mano.
4. **poi spalanca il mantellino.**
   Le mani si aprono verso l'esterno come due ali.
5. **Uno, due, tre… vola su,**
   Una mano svolazza verso l'alto disegnando un arco.

6 **verso il cielo grande e blu.**
Allungare tutte e due le braccia verso l'alto, ben aperte.

Filastrocca originale del Laboratorio dei burattini, licenza CC BY-NC 4.0.

Carte delle parole

Le dodici parole del dialogo sono disponibili in un foglio A4 da stampare: dodici carte con immagine e parola da ritagliare. Se vi va, disegnate altre carte insieme ai bambini.

la coccinella	**il sole**	**il puntino**	**il bucaneve**
il bocciolo	**il tulipano**	**il dente di leone**	**l'ape**
la farfalla	**il lombrico**	**l'annaffiatoio**	**il nido**

Indicazioni per insegnanti ed educatori

1 Il set va bene da marzo a maggio e si presta anche alla prima giornata calda dopo l'inverno. I bucaneve veri di solito fioriscono solo fino a marzo.

2 Una proposta di svolgimento: prima il dialogo, poi la filastrocca due o tre volte, per finire un gioco con le carte delle parole. Per esempio «Animale o pianta?»: i bambini dividono le carte in due gruppi. Sole, puntino, annaffiatoio e nido non stanno in nessuno dei due e hanno un posto tutto loro.

3 Da noi la coccinella più conosciuta ha sette puntini. Altre specie ne hanno due, dieci o anche di più. Il numero dei puntini non dipende dall'età della coccinella, anche se a volte si sente dire così.

4 All'aperto: una coccinella vera i bambini la lasciano camminare sulla mano solo per poco, poi la rimettono su una pianta. A volte rilascia una gocciolina gialla: è innocua e si lava via.

5 I bucaneve, i tulipani e molti altri fiori di primavera sono velenosi, soprattutto i bulbi. Un vaso di fiori vero i bambini lo guardano soltanto; dopo mettetelo fuori dalla loro portata.

6 Tutte e dodici le parole compaiono nel dialogo. I bambini che parlano già meglio la lingua della sezione possono spiegare i fiori a Puntina. Ogni tanto Puntina può anche scambiare un fiore per un altro.

7 Plurilinguismo: chiedete ai bambini o ai genitori come si dice «sole» o «coccinella» nella loro lingua di famiglia. Puntina ripete la parola e si lascia correggere.

Burattini adatti: Burattini da dito e a mano a forma di coccinella da Daliono. Vanno benissimo anche molti pupazzi che avete già. (negozio in inglese)

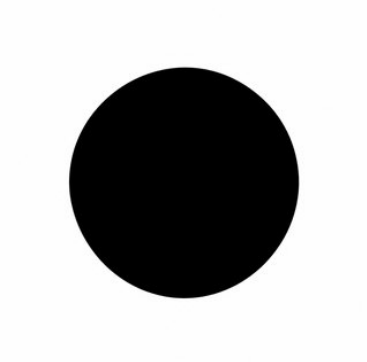
✓ Libero per nido, scuola e famiglia, anche da modificare. Non per scopi commerciali. Licenza: CC BY-NC 4.0 · Laboratorio dei burattini · Daliono



la coccinella



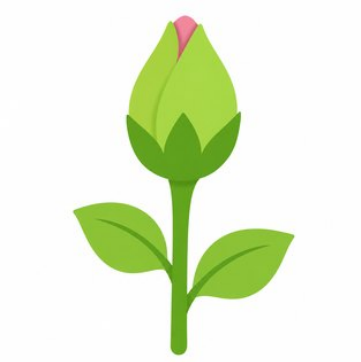
il sole



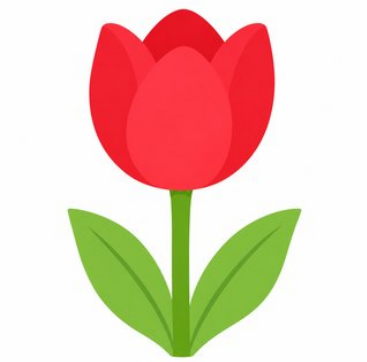
il puntino



il bucaneve



il bocciolo



il tulipano



il dente di leone



l'ape



la farfalla



il lombrico



l'annaffiatoio



il nido

Laboratorio dei burattini · Set Primavera · daliono.de/laboratorio-dei-burattini/ · Licenza CC BY-NC 4.0 (creativecommons.org/licenses/by-nc/4.0/deed.it), Daliono · non per scopi commerciali

LABORATORIO DEI BURATTINI

Primavera

Cara famiglia,

all'asilo abbiamo giocato con il burattino **Puntina (la coccinella)**. Il nostro tema era: **Primavera**. Abbiamo imparato queste parole:



Le nostre parole


la coccinella


il sole


il puntino


il bucaneve


il bocciolo


il tulipano


il dente di leone


l'ape


la farfalla


il lombrico


l'annaffiatoio


il nido

La nostra filastrocca con le dita, da fare insieme

1. Zampettando, piano piano,
2. sette punti sulla mano.
3. Sale, sale sul ditino,
4. poi spalanca il mantellino.
5. Uno, due, tre… vola su,
6. verso il cielo grande e blu.

Idee per casa

- Chiedete al vostro bambino quali parole ricorda e ditele anche voi nella vostra lingua.
- Parlate con il vostro bambino nella lingua che conoscete meglio.
- Fate insieme la filastrocca con le dita, anche nella vostra lingua.

Un caro saluto dal team dell'asilo

Questa lettera, la filastrocca e le parole le trovate anche qui:
www.daliono.de/laboratorio-dei-burattini/primavera/

Laboratorio dei burattini di Daliono · daliono.de/laboratorio-dei-burattini/ · CC BY-NC 4.0